

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del Reg. Data 27/10/2014	Oggetto: Modifica parziale Regolamento trasporto scolastico extraurbano.
--	---

L'anno **duemilaquattordici** giorno **ventisette** del mese di **ottobre** alle ore **18:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 23/10/2014 prot. n. 009580 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria urgente.

Presiede la seduta il Presidente Prof. Luigi G. Allegra.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **09** e assenti, sebbene invitati, n. **06**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO		X	DI PAOLA VITO	X	
MARGHERONE IGNAZIO	X		CIGNA ATTILIO	X	
PAGANA CARMELA		X	CARDACI PROSPERO		X
LA MASTRA FILIPPO	X		CURRAO SALVATORE	X	
PARLACINO GIUSEPPE		X	RAPISARDA MARIO	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		MACALUSO SALVATORE	X	
VIRZI' CONO C.		X	RENDA GIORGIO	X	
MARINO GIUSEPPE		X			

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **V. Sindaco- Ass. Pgana-Cardaci-Vitanza.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.^{ssa} Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Di Paola-Renda-La Mastra.**



Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri presenti in aula, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'unico punto posto all'o.d.g., con oggetto: “ **Modifica parziale Regolamento trasporto scolastico extraurbano**” e relaziona in merito.

Indi, lascia la parola alla dott.^{ssa} Cappello, Capo Area dei Servizi Sociali-Demografici, per riepilogare l'iter del provvedimento.

La dott.^{ssa} Cappello illustra ampiamente l'argomento in discussione; comunica, altresì, le ultime informazioni che ha ricevuto dalla Regione, specificando che adesso il contributo regionale è unico, comprensivo del trasporto scolastico.

Entra in aula il Cons. Pagana – presenti n. 10.

Il Cons. Margherone ringrazia la dott.^{ssa} Cappello, ma vuole maggiori chiarimenti. Sottolinea che c'è la volontà politica di salvare l'Ente. Chiede certezze sull'entità del contributo per il trasporto scolastico e precisa che la quota di partecipazione deve essere riferita all'anno precedente.

Il Cons. La Mastra evidenzia che il Comune, lo scorso anno, ha introitato somme maggiori. Per quanto riguarda il problema dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, propone di estendere l'esenzione della compartecipazione a tutti gli alunni frequentanti la scuola superiore, in modo di bloccare l'eventuale emorragia di somme non dovute. Propone, altresì, di aspettare il parere della Regione prima di procedere in qualsiasi modo.

Il Presidente precisa che prima dell'entrata in vigore del Regolamento sul trasporto scolastico, a nessun genitore era stata chiesta una quota di compartecipazione, pertanto il problema è relativo solo all'ultimo anno.

Questo Regolamento, infatti, è in vigore solo dall'anno scorso, per assicurare la copertura delle somme non erogate dalla Regione.

Pertanto, preso atto che la Regione manda minori somme, l'esonero si è esteso agli alunni appartenenti alla fascia dell'obbligo, mentre gli altri devono compartecipare per compensare le mancate risorse della Regione. Quando arriverà il parere della Regione si provvederà di conseguenza. Intanto, bisogna far funzionare la macchina amministrativa.

Il Cons. Rapisarda si trova d'accordo ad approvare la proposta. Fa notare che negli altri Comuni i genitori anticipano le somme per il trasporto, mentre a Raddusa è il Comune ad anticipare le somme. Dichiara il proprio voto favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione.

Il Cons. La Mastra ribadisce che il Comune ha in cassa i soldi dei cittadini e che li deve restituire. Pertanto, dichiara: “Voto contrario perchè è l'ennesimo abuso contro la legge citata nel modulo prestampato per la compartecipazione degli alunni che deve essere allegato come parte integrante” (All. 1).

Si allontana il Cons. La Mastra – presenti n. 09.

Il Cons. Margherone chiede alla dott.^{ssa} Cappello “di capire, nell'attesa di richiesta del parere, cosa cambierebbe visto che la Regione ha sempre mandato somme inferiori alla spesa affrontata dal Comune. Inoltre, in caso di votazione, ribadisce il parere favorevole. Sottolinea il concetto che l'Ufficio competente dovrà attenersi alle somme introitate nell'anno precedente all'approvazione, perchè questo comunque comporterebbe una compartecipazione dei cittadini minima, che da un calcolo fatto rispetto alle entrate, quest'ultimo risulterebbe pari a un terzo rispetto alle entrate dell'anno precedente e quindi chiede di rivedere le quote di partecipazione”.

Il Capo Area dei Servizi Sociali-Demografici dichiara di condividere quanto detto dal Cons. Margherone.

Il Presidente sostituisce La Mastra col Cons. Rapisarda come scrutatore.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 09;
- voti favorevoli n. 09.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli intervenuti;

Vista la proposta di deliberazione, a firma della dott.^{ssa} Cappello, Capo Area dei Servizi Sociali-Demografici;

Visto l'esito della superiore votazione;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

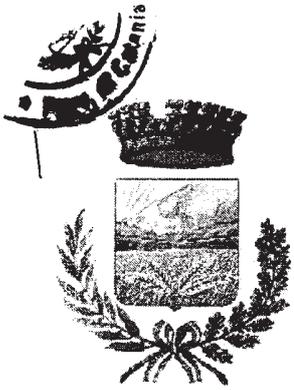
D E L I B E R A

- **di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: “ **Modifica parziale Regolamento trasporto scolastico extraurbano** ”.

Si procede, quindi, alla votazione per l'immediata esecutività della delibera che viene accolta favorevolmente dai 09 consiglieri presenti e votanti.

Pertanto l'atto è immediatamente esecutivo.

Alle ore 18:50 la seduta è sciolta.



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087

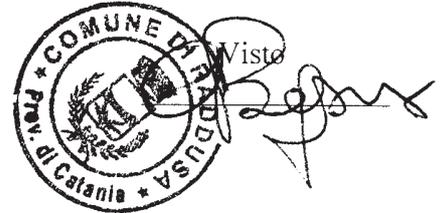
☎ 095/662060
FAX 095/662982

SERVIZI SOCIALI-CULTURALI-DEMOGRAFICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N.03 del Registro	Oggetto: Modifica parziale Regolamento trasporto scolastico extraurbano
Data 22/10/2014	

Su proposta dell'Assessore D.ssa Carmela Pagano



Pareri

Ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 - come recepito dalla L.R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 22/10/2014



Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 23-10-2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

SERVIZI SOCIALI-CULTURALI-DEMOGRAFICI

Proposta di deliberazione n. 03 del 22/10/2104

OGGETTO: Modifica parziale Regolamento trasporto scolastico extraurbano

L'Assessore alle Attività Strutturali

VISTA la L. R. n. 24 del 26/05/1973 che all'art. 1 testualmente recita: la Regione Siciliana garantisce attraverso i comuni il trasporto gratuito agli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole medie superiori residenti nel comune, o frazione diversa dello stesso comune che si recano presso altro comune o frazione diversa dello stesso comune, per frequentare scuole pubbliche o paritarie, qualora non esista nel comune di residenza la corrispondente scuola pubblica, e l'art.3 che dispone che il sindaco sulla base delle certificazioni attestanti la frequenza scolastica, assicura agli alunni il trasporto gratuito attraverso di abbonamenti a servizi pubblici di linea o, su richiesta motivata degli interessati, mediante altri mezzi gestiti direttamente dal comune o mediante servizio affidato a terzi.;

RILEVATO che questo Comune fino all'anno scolastico 2008/09 ha ottenuto dall'Assessorato E.E.L.L. la piena copertura delle spese sostenute per il servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'obbligo e delle scuole medie superiori, giusta circolare n.11/A.L. del 29/09/2009 nella quale la Conferenza Regione – Autonomie Locali, ha confermato i criteri di riparto della riserva, ed ha previsto il rimborso integrale del costo sostenuto in favore dei comuni sotto i 10.000 abitanti;

CHE, nell'anno scolastico 2009/10 è stata rendicontata all'Assessorato Autonomie Locali e Funzione pubblica della Regione Sicilia la spesa sostenuta per il servizio in parola ammontante a € 96.242,86;

RILEVATO che a fronte della richiesta di rimborso avanzata e rendicontata la Regione Sicilia ha accreditato in data 08/03/2013 solamente la somma di € 77.277,32 con un minore introito di €18.965,54;

CHE nell'anno scolastico 2010/2011 il Sindaco ha fatto richiesta di contributo per il trasporto degli alunni rendicontando la spesa sostenuta di € 101.666,66;

CHE per l'anno di riferimento l'Assessorato autonomie Locali ha finanziato le spese sostenute ed anticipate dal Comune nella misura di € 69.419,00 con una minore assegnazione di € 32.247,66;

CHE nell'anno scolastico 2011/2012 a fronte di una spesa di € 98.964,95 lo stesso Assessorato Autonomie Locali ha assegnato a questo comune la somma di € 93.286,94 con una minore assegnazione di € 5.678,01;

CHE le spese sostenute da questo Comune nell'anno 2012/2013 ammontano a € 103.129,60 a fronte della somma assegnata nel riparto del Fondo Regionale per i Comuni Esercizio Finanziario 2014 per l'anno 2013 di € 95.024,70 per un minore introito di € 8.104,90, assegnazione rilevata dal sito dell'Assessorato in data 07.10.2014;



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087

☎ 095/662060
FAX 095/662982

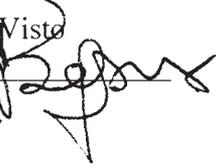
SERVIZI SOCIALI-CULTURALI-DEMOGRAFICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE



N.03 del Registro	Oggetto: Modifica parziale Regolamento trasporto scolastico extraurbano
Data 22/10/2014	

Su proposta dell'Assessore D.ssa Carmela Pagana

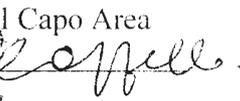
 *Wisto*


Pareri

Ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 - come recepito dalla L.R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

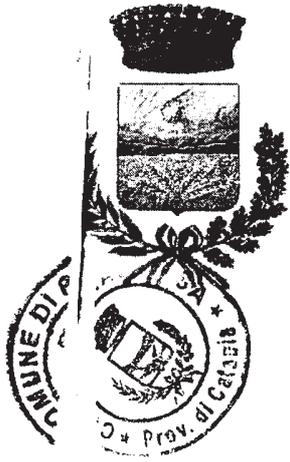
Li 22/10/2014

 Il Capo Area


Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 23-10-2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

SERVIZI SOCIALI-CULTURALI-DEMOGRAFICI

Proposta di deliberazione n. 03 del 22/10/2104

OGGETTO: Modifica parziale Regolamento trasporto scolastico extraurbano

L'Assessore alle Attività Strutturali

VISTA la L. R. n. 24 del 26/05/1973 che all'art. 1 testualmente recita: la Regione Siciliana garantisce attraverso i comuni il trasporto gratuito agli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole medie superiori residenti nel comune, o frazione diversa dello stesso comune che si recano presso altro comune o frazione diversa dello stesso comune, per frequentare scuole pubbliche o paritarie, qualora non esista nel comune di residenza la corrispondente scuola pubblica, e l'art.3 che dispone che il sindaco sulla base delle certificazioni attestanti la frequenza scolastica, assicura agli alunni il trasporto gratuito attraverso di abbonamenti a servizi pubblici di linea o, su richiesta motivata degli interessati, mediante altri mezzi gestiti direttamente dal comune o mediante servizio affidato a terzi.;

RILEVATO che questo Comune fino all'anno scolastico 2008/09 ha ottenuto dall'Assessorato E.E.L.L. la piena copertura delle spese sostenute per il servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'obbligo e delle scuole medie superiori, giusta circolare n.11/A.L. del 29/09/2009 nella quale la Conferenza Regione – Autonomie Locali, ha confermato i criteri di riparto della riserva, ed ha previsto il rimborso integrale del costo sostenuto in favore dei comuni sotto i 10.000 abitanti;

CHE, nell'anno scolastico 2009/10 è stata rendicontata all'Assessorato Autonomie Locali e Funzione pubblica della Regione Sicilia la spesa sostenuta per il servizio in parola ammontante a € 96.242,86;

RILEVATO che a fronte della richiesta di rimborso avanzata e rendicontata la Regione Sicilia ha accreditato in data 08/03/2013 solamente la somma di € 77.277,32 con un minore introito di €18.965,54;

CHE nell'anno scolastico 2010/2011 il Sindaco ha fatto richiesta di contributo per il trasporto degli alunni rendicontando la spesa sostenuta di € 101.666,66;

CHE per l'anno di riferimento l'Assessorato autonomie Locali ha finanziato le spese sostenute ed anticipate dal Comune nella misura di € 69.419,00 con una minore assegnazione di € 32.247,66;

CHE nell'anno scolastico 2011/20012 a fronte di una spesa di € 98.964,95 lo stesso Assessorato Autonomie Locali ha assegnato a questo comune la somma di € 93.286,94 con una minore assegnazione di € 5.678,01;

CHE le spese sostenute da questo Comune nell'anno 2012/2013 ammontano a € 103.129,60 a fronte della somma assegnata nel riparto del Fondo Regionale per i Comuni Esercizio Finanziario 2014 per l'anno 2013 di € 95.024,70 per un minore introito di € 8.104,90, assegnazione rilevata dal sito dell'Assessorato in data 07.10.2014;

CHE nel quadriennio succitato al comune di Raddusa è stata assegnata complessivamente una minore somma di € 64.996,11 in contrasto con quanto stabilito nella circolare n.11/A.L. del 29/09/2009; Tutto ciò ha determinato una problematica per questo Comune che ha portato il Presidente del Consiglio Comunale a convocare la seconda commissione consiliare in data 20/09/2013 per discutere la criticità venutasi a creare e a regolamentare il servizio di trasporto scolastico degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola superiore;

CHE con deliberazione di C.C. n. 42 del 23.09.2013 si è provveduto, così come hanno fatto altri comuni, all'approvazione del regolamento del trasporto urbano ed extraurbano degli alunni di questo comune con compartecipazione al costo del servizio per fasce di reddito a carico degli utenti;

CHE è pervenuta da parte di un consigliere comunale il parere della Corte dei Conti che con deliberazione n.7/2014/PAR la stessa sezione di controllo per la Regione Siciliana, su richiesta del Sindaco del Comune di Leonforte ha espresso il parere di cui alla allegata copia di Deliberazione;

CHE nella stessa è evidenziato che il servizio di trasporto scolastico non è ricompreso tra i servizi a domanda individuale come previsto dal D.M. del 31/12/1983;

CHE nello stesso parere, peraltro trasmesso all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Autonomie Locali, viene ribadito che ai sensi della L.R. n. 24 del 26/05/1973 il servizio di trasporto scolastico deve essere erogato gratuitamente agli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole medie superiori degli alunni che frequentano Istituti siti in altri paesi;

VISTO il D.M. n. 139 del 22/08/2007 che ha innalzato l'obbligo scolastico fino a 16 anni ;

VISTA la nota del Responsabile dell'area n. 4 prot. 8917 dello 01/10/2014, allegata, che fa rilevare le problematiche economiche delle famiglie per ottemperare all'obbligo scolastico dei figli;

RITENUTO di prendere atto del parere espresso dalla Corte dei Conti della Regione Siciliana esonerando dalla quota di partecipazione al costo dell'abbonamento per la frequenza scolastica degli alunni obbligati per legge, a parziale modifica del Regolamento Comunale e specificatamente sostituendo il comma 2° dell'art. 4 del Regolamento trasporto scolastico degli studenti delle scuole superiori di 2° grado come segue:

- Gli alunni della scuola dell'obbligo fino al compimento del 16° anno sono esonerati dal pagamento della quota di compartecipazione al costo dell'abbonamento per il servizio di trasporto scolastico extraurbano;

VISTO l'O.R.E.L. Reg. Sic. ;

PROPONE

Per quanto espresso in premessa:

- 1) Di esonerare gli alunni della scuola dell'obbligo (minore di anni 16) dalla quota di compartecipazione del costo del trasporto scolastico extraurbano. a parziale modifica del comma 2° art. 4 del Regolamento Comunale adottato con Delibera di C. C. n. 42 del 23/09/2013;
- 2) Di richiedere alla Regione Siciliana Assessorato Autonomie Locali parere circa l'obbligatorietà del Comune di provvedere a farsi carico delle minori assegnazioni erogate in contrasto a quanto stabilito dalla L. R. 24/73, che pone a carico della stessa Regione tutto l'onere per il servizio di trasporto scolastico in questione e se esiste una norma che vieta ai Comuni di richiedere una quota di compartecipazione agli alunni utenti.

Approvato e sottoscritto

aff. 1)

**Al Signor Sindaco
del Comune di Raddusa**

_____ sottoscritt _____
nat _____ a _____ il _____ e residente a Raddusa in
via _____ comunica alla S.V. l'iscrizione del _____ propri _____
figli _____ nat _____ il _____
a _____ alla classe _____ della
Scuola _____ di _____
per l'anno scolastico 2014/2015

quindi chiede alla S.V. che gli venga concesso il beneficio di cui alla L. R. 26/05/1973, n° 24 art. 1.

A tal fine dichiara:

- 1) Il proprio figlio è costretto a servirsi del mezzo pubblico di trasporto per frequentare fuori dal comune di residenza;
- 2) Non frequenta scuole, convitti ed istituti con tasse annuali di frequenza superiori a €. 130,00;
- 3) Non è convittore in Istituti con retta a carico dello Stato, della Regione o altri Enti, o con rette proprio carico di importo superiore a €. 362,00 annuo;
- 4) Non frequenta corsi di qualificazione aggiornamento professionale, corsi di recupero anni scolastici, o Istituti diversi da quelli indicati dall'art. 1 della L.R. 26/05/73 n° 24 e successive modifiche.
- 5) Di impegnarsi a comunicare, per iscritto, l'eventuale variazione di istituzione scolastica entro dieci giorni, indicando la data di trasferimento, la denominazione della Scuola, nonché l'eventuale ritiro della frequenza scolastica;
- 6) Di avere preso visione, infine, dell'avviso pubblico, datato 29 agosto 2014, contenente le modalità per il beneficio del trasporto scolastico, di essere pienamente a conoscenza e di attenersi a quanto ivi disposto in merito alla compartecipazione del costo dell'acquisto dell'abbonamento.

Si allega alla presente:

- 1) Certificato di iscrizione scolastica.
- 2) Fotocopia documento di riconoscimento
- 3) Fotocopia attestazione Isee.

Raddusa li _____

Con osservanza

(Timbro lineare della Scuola)

Per le finalità previste dalla L.R.26/05/73 n° 24 art.1.

si attesta che l'alunn _____ nat _____ il _____
a _____
è iscritto alla classe _____ di questa Scuola _____
per l'anno scolastico 2014/2015

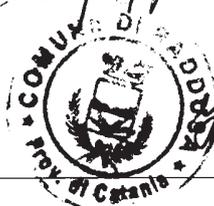
IL PRESIDE



Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Carlo Alagna



Il Segretario Comunale

Francesco Sotgiu

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio on line dal _____ al _____

07 NOV. 2014

Dalla residenza municipale, li

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 27 OTT. 2014

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale



Francesco Sotgiu

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

SERVIZI SOCIALI-CULTURALI E DEMOGRAFICI

Regolamento trasporto scolastico per gli studenti delle scuole superiori di 2° grado.

Art. 1

Il servizio di trasporto scolastico riferito agli studenti della scuola media superiore, sarà effettuato mediante l'utilizzo di mezzi pubblici di linea.

Destinatari del beneficio sono gli alunni della scuola media superiore, che si recano presso altri Comuni per frequentare scuole Pubbliche Statali o paritarie, il cui indirizzo scolastico non è presente nel Comune di residenza mediante rilascio di abbonamento mensile da parte dell'Ufficio Servizi Sociali e Pubblica Istruzione.

Gli interessati che per ottenere i suddetti benefici, devono presentare a questo Comune apposita istanza, entro il termine perentorio del 30 novembre di ogni anno, corredata dai seguenti documenti:

- 1) certificato d'iscrizione della scuola da frequentare;
- 2) dichiarazione dalla quale risulti che l'alunno:
 - a) per la frequenza scolastica non paga una tassa annuale superiore a €. 130,00;
 - b) non è convittore in istituto a carico dello Stato, della Regione o di altro Ente, con retta, a proprio carico, d'importo superiore a €. 362,00;
 - c) non frequenta un corso di qualificazione, aggiornamento professionale, corsi di recupero o istituto diverso da quelli indicati dall'art. 1 della L. R. n. 26/05/1974 n. 24 e successive modifiche.

Art. 2

REQUISITI:

- 1) Per ottenere l'abbonamento gli studenti dovranno frequentare almeno 15 giorni in un mese;
- 2) Saranno esclusi dal beneficio gli alunni che non saranno in regola con le frequenze e coloro che durante il trasporto assumeranno un comportamento scorretto e non rispondente alle più elementari norme di civile convivenza;
- 3) Se lo studente beneficiario non avrà raggiunto le frequenze mensili previste dalle normative vigenti, il genitore è tenuto a rimborsare il costo dell'abbonamento al Comune, tranne che le assenze siano dovute a motivi di salute regolarmente certificate;
- 4) Per i mesi in cui cadono le festività infrasettimanali o periodi di vacanza o la chiusura e l'inizio dell'anno scolastico, i giorni di frequenza minima ai fini di accedere al beneficio sono ridotti proporzionalmente (.L. 14/2002, art. 9 comma 6);
- 5) E' fatto obbligo ai genitori degli alunni e agli stessi alunni di avvertire l'Ufficio Pubblica Istruzione per motivi personali o per ritiro dalla scuola non frequenteranno le lezioni in modo che gli abbonamenti non vengano utilizzati adeguatamente, altrimenti il genitore deve rimborsare il costo dell'abbonamento;
- 6) E' fatto, altresì, obbligo ai summenzionati genitori e figli di avvertire l'Ufficio Pubblica Istruzione se per qualche mese avranno bisogno di un abbonamento quindicinale e non mensile.

Art. 3

La scelta della scuola deve ricadere su quella più vicina alla residenza dell'alunno;

- se lo studente sceglie una scuola più lontana, il contributo per il trasporto scolastico è commisurato al costo dell'abbonamento per il servizio pubblico di linea per la scuola allocata nel Comune più vicino;

- qualora si scelga una scuola pubblica statale o paritaria presso un Comune diverso da quello di questa residenza ove nello stesso non sia presente, il diritto di trasporto

gratuito potrà essere concesso in presenza della scelta operata dall'utente anche in riferimento al Piano dell'offerta formativa (P.O.F.) proposta dall'Istituzione Scolastica prescelta a prescindere dalla sua collocazione sul territorio, come previsto dalla Circolare 2 maggio 2005, n. 11.

Art. 4

Visti i contributi erogati dalla Regione Siciliana per l'acquisto di abbonamenti per gli alunni pendolari negli anni precedenti che non hanno coperto , l'intera somma anticipata dal Comune con un minore stanziamento di circa il 30% in meno è necessario, stante la precaria situazione dell'Ente, che si stabilisca la compartecipazione degli utenti nelle sottoelencate forme e misura.

REDDITO ISEE	CONTRIBUZIONE MENSILE
Da €. 0,00 a €. 7.000,00	20% del costo dell'abbonamento
Da €. 7.001,00 a €. 18.000,00	30% del costo dell'abbonamento
Da €. 18.001,00 a €. 30.000,00	40% del costo dell'abbonamento
Superiore a €. 30.000,00	50% del costo dell'abbonamento

Gli alunni frequentanti che rientrano nella fascia dell'obbligo scolastico, fino al compimento del 16° anno, usufruiranno della decurtazione del 10% della quota spettante;⁽¹⁾ *(comma modificato vedi nota n.1)*

Art. 5

Nel caso di più utenti dello stesso nucleo familiare, solamente uno di loro verserà per intero la somma rispondente alla percentuale in base alla fascia di reddito, mentre gli altri verseranno la quota in forma dimezzata;

Art. 6

La contribuzione quale quota di compartecipazione dovrà essere corrisposta prima dell'inizio del mese di fruizione del servizio, pena il non rilascio dell'abbonamento.

Art. 7

L'Amministrazione Comunale valuterà l'efficienza e l'efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e delle normative vigenti. Attuerà tutti i provvedimenti opportuni qualora la Regione Siciliana dovesse modificare e/o integrare la vigente normativa.

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione della deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale.

Note

(1) Modifica comma 2° dell'art. 4, con delibera consiliare n. 37 del 27/10/2014, nel modo seguente: “Gli alunni frequentanti che rientrano nella fascia dell'obbligo scolastico, fino al compimento del 16° anno, saranno esonerati dalla quota di compartecipazione del costo del trasporto scolastico extraurbano”.